

**Municipalità
CH-6850 Mendrisio**

www.mendrisio.ch

telefono +41 (0)91 640 31 31
fax +41 (0)91 640 31 35
e-mail segreteria@mendrisio.ch
Rif. MD /GMA

Egregio Signor
Davide Rossi
Piazzetta Luigi Fontana 6
6850 **Mendrisio**

RISPOSTA

del Municipio di Mendrisio alla sua interrogazione del 14 gennaio 2013 a proposito della politica di sfruttamento dell'energia fotovoltaica all'interno della Città di Mendrisio

* * *

In risposta alla sua interrogazione citata a margine osserviamo quanto segue:

Nella sua interrogazione, lei evidenzia ed illustra una serie di fatti che è oggettivamente impossibile negare e che debbono spingere tutti noi ad un rinnovato sforzo nel campo della sostenibilità ambientale ed energetica.

In questo senso è particolarmente apprezzabile la citazione dell'esempio della Città di Ginevra, la quale ha iniziato il suo percorso attivo, in materia energetica, all'indomani della prima crisi petrolifera degli anni '70 e ormai è una delle più attente "*Città dell'energia gold*" con un punteggio del 77% (Mendrisio, che attualmente ha il punteggio più alto tra i Comuni ticinesi, è arrivata a poco più del 62% nella sua ultima ricertificazione).

Nel protocollo di certificazione della Città di Ginevra (consultabile online sul sito "Città dell'energia") spiccano i programmi di lungo respiro e una pianificazione energetica che gode di un notevole sostegno da parte delle locali aziende industriali che hanno dei programmi e degli obiettivi veramente innovativi ed ambiziosi in tutto il Cantone Ginevra.

Mendrisio, che è stata la prima Città dell'energia del Ticino, molto ha fatto, ma rispetto a realtà come le "*Città dell'energia gold*", altrettanto potrà e dovrà ancora fare nei prossimi anni.

Sull'esempio di Ginevra, ma anche delle migliori "Città dell'energia", Mendrisio sta affrontando in sequenza logica i vari temi che compongono il paniere delle attività richieste alle stesse, come ad esempio l'allestimento di un proprio Piano Energetico Comunale (PECo).



Molto è stato fatto nel campo degli edifici, come ad esempio il nuovo previsto CPi, che oltre ad essere un edificio a basso consumo energetico, secondo lo standard MINERGIE-P, sarà dotato di un impianto fotovoltaico di circa 20 kWp per i propri fabbisogni di energia elettrica. Oppure nella ristrutturazione delle scuole e della palestra di Arzo dove, oltre all'efficienza energetica con standard MINERGIE, si prevede anche la posa di una decina di kWp di energia fotovoltaica che sarà a disposizione delle AIM.

Per rispondere alle richieste precise dell'interrogazione al Municipio, di seguito i punti di dettaglio:

“Intende promuovere al più presto i passi necessari per valutare assieme alle AIM, le attuali strutture stabili comunali per individuare quelli adatti ad installarvi pannelli solari che permettano l'autoconsumo e l'eventuale messa in rete dell'energia prodotta in esubero?”

In questo periodo di fine legislatura, la Commissione energia e ambiente (CEnAm), ha fatto un'analisi dell'attuale valutazione del punteggio di “Città dell'energia”, anche alla luce delle nuove esigenze chieste dall'associazione Città dell'energia. La CEnAm sta inoltre aggiornando il conseguente programma di politica energetica per il periodo 2011-2015, che sottoporrà al Municipio e che idealmente si concluderà con la presentazione della nuova domanda di ricertificazione nell'autunno 2015. Programma energetico che prevede la descrizione delle azioni da intraprendere, i relativi scadenziari e l'impegno necessario in termini di risorse umane e finanziarie.

Per il tramite del Dicastero Ambiente e Territorio, il Municipio chiederà che la valutazione dei possibili progetti per lo sfruttamento del potenziale degli impianti fotovoltaici installabili sui propri edifici, infrastrutture e posteggi, venga inserita nel programma di lavoro della Commissione, la quale vede direttamente coinvolte anche le AIM. Nell'ambito di un mandato esterno in corso, la Città ha già chiesto degli approfondimenti mirati alla quantificazione di questi potenziali.

“Si impegna in futuro a valutare questa possibilità di approvvigionamento energetico per ogni nuovo stabile che sia adatto ad ospitare pannelli fotovoltaici sul tetto?”

Come menzionato in precedenza, questo approccio, che pone l'accento sull'efficienza energetica e il ricorso alle energie rinnovabili, negli ultimi anni è sempre stato applicato dal Municipio, nel caso di ristrutturazioni anche importanti (Asilo nord, Centro giovani, Scuole di Arzo, Stabile ex Manor) e nel caso di nuove edificazioni (progetto nuove case popolari, Centro Pronto Intervento) ed è presente anche in altri grandi progetti sul territorio della Città come il nuovo campus SUPSI.

Il Municipio, in questo senso, chiede alla CEnAM di elaborare una proposta per l'adozione formale dello “standard edifici 2011”, messo a punto dalle principali Città svizzere e che codifica, a livello di impegno ideale, questi obiettivi nell'ambito del proprio parco immobiliare (lo standard edifici permette comunque delle deroghe giustificate).



In Svizzera sono ormai più di 65 le Città dell'energia che hanno adottato la nuova versione di questo " *Standard edifici*" la cui adozione viene premiata nell'ambito della certificazione.

Certi di aver evaso esaurivamente la sua interrogazione, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Per la Municipalità:

Il Sindaco	Il Segretario
<i>Lic. oec. HSG C. Croci</i>	<i>Lic. Rer. Pol. M. Demenga</i>